



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 91 del 13 FEB. 2023

Oggetto: Convenzione per l'affidamento ad Invitalia Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa SpA delle attività di assistenza tecnico-specialistica al fine di avviare le attività previste dal progetto "Autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale – interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici". **Approvazione bozza contratto di comodato d'uso gratuito per locali presso le sedi dell'Autorità.**

Visto il D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte III, che disciplina la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lett. e), ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende, in particolare, i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il D.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto l'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il quale prevede che "Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni";

Visto l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. è definita quale società in house dello Stato;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" con la quale sono stati integralmente sostituiti gli articoli 63 e 64 del decreto

ca



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*, il quale nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali, ha completato il processo di riforma delle stesse Autorità di bacino distrettuali;

Vista la Convenzione Operativa stipulata in data 25.11.2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del progetto *"Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici"*, finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione annualità 2014-2020 (Delibera CIPE 55/2016) - sottopiano *"Interventi per la tutela del territorio e delle acque"* - ha come obiettivo il *"Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"*;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 77 del 11 luglio 2019, con cui il MiTE ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

Visto l'art. 250, comma 1 bis del Dlgs n.152/2016 e s.m.i (articolo introdotto dal DL n. 36 del 30.04.2022 art. 23, comma 5, lettera b.) il quale prevede che *per favorire l'accelerazione degli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale e di tutela del territorio e delle acque, le autorità di bacino distrettuali, le regioni, le province autonome e gli enti locali individuati quali soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Mite ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990, possono avvalersi, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delle società in house del medesimo ministero;*

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che con la Convenzione Operativa stipulata in data 25.11.2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sono stati disciplinati i rapporti tra le parti per la realizzazione di Interventi considerati prioritari ai fini del potenziamento del quadro delle conoscenze, dell'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, della razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, dell'incremento dell'efficienza dei servizi idrici, nel rispetto della Diretta 2000/60/CE;

Considerato che in relazione al progetto di cui sopra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ricopre il ruolo di Soggetto Beneficiario ed è responsabile della gestione e controllo dell'intervento mentre l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ricopre il ruolo di Soggetto Attuatore del progetto e garantisce l'esecuzione ed il monitoraggio finalizzato alla verifica della coerenza del progetto con il quadro di riferimento pianificatorio, regolatorio e programmatico;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che le attività oggetto della Convenzione Operativa in parola sono definite dal punto di vista tecnico, operativo, organizzativo, temporale ed economico nell'ambito del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED Acque) redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed approvato dall'allora MITE con atto prot. n. 58407 del 31/05/2021;

Considerato che con nota prot. 6537/STA del 28.03.2018 è stata comunicata all'Autorità di Distretto la disponibilità di risorse di € 36.048.3399,89 a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 ed è stato avviato l'iter per la definizione del Progetto "Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";

Considerato che con nota dell'allora MITE prot. n. 113821 del 21.10.2021 è stata erogata all'Autorità di Bacino Distrettuale una prima quota a titolo di anticipazione pari al 14% dell'importo assegnato al progetto PED Acque, ovvero € 5.046.775,98;

Considerato che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha manifestato all'Amministratore Delegato di Invitalia S.p.A., con nota prot. n. 20438/2021 del 14/07/2021, la volontà di avvalersi di Invitalia S.p.A., per le attività di supporto tecnico-amministrativo inerenti all'avvio delle azioni previste nell'ambito del Progetto "Interventi per il Miglioramento della Qualità dei Corpi Idrici" finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione annualità 2014-2020 (Delibera CIPE 55/2016) - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

Considerato che in merito alla suddetta richiesta, l'Amministratore Delegato di Invitalia S.p.A., con nota del 27.07.2021 (prot. 555) ha rappresentato al Segretario Generale dell'Autorità la disponibilità da parte dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo a definire un progetto di supporto tecnico-amministrativo con le finalità indicate nella richiamata nota, rappresentando l'esigenza di dover completare la fase di raccolta dei fabbisogni per definire la richiesta di offerta tecnica ed economica;

Considerato che sono stati svolti diversi incontri tra i rappresentati dell'Autorità di Bacino Distrettuale e quelli di Invitalia S.p.A. per completare la fase di raccolta dei fabbisogni al fine di definire la richiesta di offerta tecnica ed economica;

Considerato che in data 28.10.2021 il Responsabile dei Programmi Operativi di Invitalia S.p.A., con riferimento alla richiesta dell'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 20438/2021 del 14/07/2021, ha trasmesso al Segretario Generale della medesima Autorità l'offerta tecnico-economica delle attività previste, per una durata di 24 mesi, acquisita al protocollo generale con il n. 29942/2021;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 36 del 30.04.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota protocollo n. 15464/2022 del 06-06-2022 ha comunicato alla Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI) l'intenzione di avvalersi dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa -Invitalia S.p.A., con contestuale trasmissione della bozza di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra codesta Autorità, INVITALIA e la scrivente Direzione.;

Considerato che con nota protocollo n. 72571 del 10.06.2022 il Ministero della Transizione Ecologica -Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, richiamando quanto previsto dall'art. 250, comma 1 bis, del D.lgs. 152/2006, introdotto dall'art. 23, comma 5, lettera b) del D.L. n. 36 del 30.4.2022, ha rappresentato che la Convenzione per l'attuazione del Progetto "*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici*", già sottoscritta in data 25 novembre 2019 tra la ex DG STA e l'Autorità di Bacino Distrettuale, nella misura in cui richiama la legge n. 241 del 1990, costituisce accordo idoneo al rispetto dei requisiti prescritti dalla citata norma;

lee



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che con nota prot. n. 18172 del 30.06.2022 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato ad INVITALIA l'esito positivo della verifica di congruità tecnico-economica espletata ex art. 192 Dlgs 50/2016;

Considerato che con nota prot. n. 4750 del 04.08.2022 il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato Generale ha rilasciato l'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione della Convenzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 specificando che si autorizza la sottoscrizione della Convenzione sopra specificata, precisando che il quadro economico complessivo, globalmente riferito, risulta rispondente ai parametri di economicità necessari per l'affidamento delle attività;

Visto il decreto n. 564 del 04 agosto 2022 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha autorizzato la stipula della convenzione con Invitalia;

Vista la Convenzione stipulata tra l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed INVITALIA (sottoscritta dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale in data 4.08.2021 e dall'Amministratore Delegato di Invitalia il 31.08.21), per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, avente ad oggetto l'affidamento delle attività di assistenza tecnico specialistica al fine di avviare le attività previste dal progetto “*Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici*”;

Considerato che la Convenzione, con nota prot. 28191 del 20.10. 2022 è stata riscontrata dalla Corte dei Conti;

Considerato che l'attività prevista dalla Convenzione comporta la necessità che le risorse impiegate da Invitalia siano presenti anche presso le sedi in uso all'Autorità di Bacino Distrettuale, per garantire il corretto svolgimento delle attività oggetto della predetta convenzione;

Considerato che l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al fine di garantire l'esecuzione delle attività previste nella Convenzione sopra richiamata, ha comunicato ad Invitalia, con nota 35866 del 30.12.2022 la disponibilità a mettere a disposizione dell'Agenzia Nazionale adeguati locali presso la Struttura Centrale di Caserta, la Sede Operativa Territoriale Calabria (Catanzaro e Cosenza) e, laddove necessario, presso le altre Sedi Operative Territoriali;

Considerato che l'Autorità ha la propria sede legale in Caserta al Viale Lincoln, Area ex Saint Gobain fabbricato A/4, immobile condotto in locazione, sedi operative di livello territoriale in Calabria ubicate presso la sede della Regione Calabria ed assegnate all'Autorità giusto art. 4, comma 2 del DPCM del 4 aprile 2018, di seguito indicate: Catanzaro alla località Germaneto presso “Cittadella regionale” e Cosenza Piazza XI settembre presso “Palazzo dei Bruzi”;

Considerato che Invitalia, con nota n. 7820 del 12.01.2023, acquisita al prot. ADAM al n. 843, ha rappresentato la necessità che l'Autorità di Bacino Distrettuale conceda i locali in comodato d'uso a titolo gratuito;

Considerato che è stata redatta la bozza di Contratto di comodato d'uso, allegata al presente decreto, per la concessione all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo D'impresa s.p.a. di locali ubicati presso le sedi citate dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a cui sono allegate le Planimetrie dei locali;

Considerato che è necessario approvare la suddetta bozza di Contratto di comodato d'uso gratuito;

Per quanto visto, considerato e rilevato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Di approvare la bozza di *Contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione all' Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo D'impresa s.p.a. di locali ubicati presso le sedi dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale* ed i relativi allegati (1. Planimetrie dei locali) riportata in allegato al presente decreto.
2. Di autorizzare la sottoscrizione, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e DPCM 2 febbraio 2013, del contratto di comodato d' uso per la concessione all' Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa s.p.a. di locali ubicati presso le sedi dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, in Caserta, Cosenza, Catanzaro.
3. Di trasmettere il presente Decreto al Dirigente Tecnico, dott. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo Dott.ssa Antonietta Napolitano, al Dirigente Tecnico ing. Raffaele Velardo, all'Ufficio Gare e Contratti dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "*Provvedimenti*".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
Dott. Gennaro Capasso



*Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*

INVITALIA

CONTRATTO DI COMODATO D' USO PER LA CONCESSIONE ALL' AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. DI LOCALI UBICATI PRESSO LE SEDI DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE.

L'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con sede legale sita in Caserta al Viale Lincoln, Area ex Saint Gobain fabbricato A/4 III piano Partita IVA e Codice Fiscale 93109350616 in persona del Segretario Generale e rappresentante legale Dott. geol. Vera Corbelli, domiciliata per la carica presso la sede dell'Autorità la quale dichiara di agire e di stipulare in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta (di seguito anche più brevemente Autorità) indicato il **"Comodante"**;

E

L'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A., società unipersonale, con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46, capitale sociale Euro 836.383.864,02 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 05678721001 in persona della _____, nata ad _____, il _____ domiciliata per la carica presso la sede della predetta, in qualità di Responsabile della Funzione Acquisti e Servizi, giusta procura rilasciata dal notaio dott.ssa _____, di seguito anche indicato il **"Comodatario"** (di seguito anche più brevemente **"INVITALIA"**);

PREMESSO CHE:

- a) in data 31 agosto 2022, riscontrata al prot. 28191 del 20 ottobre 2022 della Corte dei Conti, è stata stipulata, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, tra l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed INVITALIA una convenzione avente ad oggetto l'affidamento delle attività di assistenza tecnico specialistica al fine di avviare le attività previste dal progetto *"Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale – interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici"* - (di seguito **"Convenzione"**);
- b) constatato che l'attività prevista dalla **Convenzione** comporta la necessità che le risorse impiegate dal **Comodatario** siano presenti presso le sedi in uso all'Autorità per garantire il corretto svolgimento delle attività oggetto della predetta convenzione;
- c) **L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale** si è a tal fine dichiarata disponibile a concedere in Comodato d'uso gratuito alcuni locali presso le seguenti sedi:
 - sede centrale di Caserta ubicata al Viale Lincoln, Area ex Saint Gobain fabbricato A/4 II piano (foglio 58, particella 5141);



*Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*

INVITALIA

- sedi operative di livello territoriale Calabria (Catanzaro e Cosenza) ubicate presso la sede della regione Calabria di seguito indicate: Catanzaro loc. Germaneto, presso “Cittadella regionale” IV piano (foglio 81, particella 927, sub 12 lato libeccio) e Cosenza Piazza XI settembre presso “Palazzo dei Bruzi” IV piano (foglio 13, particella 127, sub 6);
- d) il **Comodatario** intende addivenire con il **Comodante**, per tramite della presente scrittura privata, ad un contratto di comodato d’uso ai seguenti termini e condizioni (di seguito, il “**Contratto**”).

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente contratto, così come gli allegati ed ogni riferimento al Contratto dovrà essere inteso come automaticamente esteso anche a detti allegati.

ART. 2 – OGGETTO

Il **Comodante** concede in comodato gratuito al **Comodatario**, che accetta, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, i locali siti in:

- sede centrale di Caserta al Viale Lincoln, Area ex Saint Gobain fabbricato A/4 II piano (foglio 58, particella 5141);
- sedi operative di livello territoriale Calabria (Catanzaro e Cosenza) ubicate presso la sede della regione Calabria di seguito indicate: Catanzaro loc. Germaneto, presso “Cittadella regionale” IV piano (foglio 81, particella 927, sub 12 lato libeccio) e Cosenza Piazza XI settembre presso “Palazzo dei Bruzi” IV piano (foglio 13, particella 127, sub 6);

meglio identificati mediante evidenziazione in colore giallo nella piantina allegata al presente contratto sub Allegato 1 (di seguito i “**locali**”).

I locali vengono concessi al Comodatario affinché questi se ne serva a titolo gratuito allo scopo di ospitare quei lavoratori - in un numero stimato non superiore a 24 (ventiquattro) persone - variamente dislocati presso i locali sopra descritti ed impiegati dal Comodatario nelle attività previste dalla Convenzione.

La superficie complessiva dei locali consta di complessivi 167 mq.

Il **Comodante** dichiara che i locali sono in regola con le normative edilizie in materia, con particolare riferimento alla agibilità dei locali ed alla destinazione d’uso, che questi sono attrezzati di mobilio, di



*Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*

INVITALIA

attrezzature informatiche, di connessioni telefoniche e di rete e del supporto necessario alla attività di ufficio, che tutti sono conformi ai dettami della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (Dpr 81/08), trattandosi, per quanto attiene alle sedi calabresi, di sedi della Giunta Regionale Calabria.

La gestione della sicurezza sul luogo di lavoro resta comunque in capo al **Comodante**, che impartirà le necessarie istruzioni di coordinamento per la SSL mediante il documento previsto dall' art. 26 del DPR n. 81/2008.

ART.3 – DURATA

Il comodato è concesso per tutta la durata di efficacia della predetta convenzione stimata in mesi 24 (ventiquattro) eventualmente rinnovabile previa concorde volontà delle parti.

ART. 4 – CONSEGNA DEI LOCALI

Successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, il **Comodatario** procederà alla visita dei locali. A seguito di tale visita, verrà redatto il verbale di consegna ed analogo verbale verrà sottoscritto al momento della riconsegna.

ART. 5 – SPESE DI MANUTENZIONE

Il **Comodatario** è tenuto ad utilizzare locali ed attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia e non può servirsene per un uso diverso da quello determinato dalle Parti ed identificato ai sensi di quanto previsto all'art. 2.

Tutte le spese di manutenzione e conduzione sono assunte dal **Comodante**.

ART. 6 – USO DELLE PARTI COMUNI DELL'IMMOBILE ED I RELATIVI SERVIZI

Ai fini del presente contratto il **Comodante** autorizza il **Comodatario** a servirsi delle parti comuni dell'immobile, nonché ad usufruire dei propri servizi di reception, vigilanza, pulizia, climatizzazione invernale ed estiva, fornitura di energia elettrica, utilizzo delle dotazioni informatiche individuali e di gruppo, connessione internet e telefonia della rete ivi presente.



*Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*

INVITALIA

ART. 7 - RISOLUZIONE

La conformità dei locali all'uso di ufficio e la loro rispondenza al DPR n. 81/2008 è condizione essenziale per l'utilizzo dei locali. Il venir meno di questa condizione costituirà motivo di risoluzione unilaterale del presente contratto.

ART. 8 – MISCELLANEA

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile in materia di comodato.

Qualsivoglia modifica al presente contratto dovrà intervenire per atto scritto e sottoscritto da entrambe le parti.

I referenti delle parti, per quanto concerne l'esecuzione del presente contratto sono rispettivamente:

- per il **Comodante**: ;
- Per il **Comodatario**:

Tutte le spese di registrazione del presente contratto sono a carico del **Comodatario**.

Per ogni controversia inerente o derivante dal presente contratto o della sua esecuzione è competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria del Foro di S. Maria Capua Vetere (CE).

Il Comodante

Il Comodatario

*Documento sottoscritto con firma digitale dal dott.ssa Geol.
Vera Corbelli, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e
del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 s.m.i.es s ss.mm.ii.*

*Documento sottoscritto con firma digitale dal dott.ssa. Katia
Colantonio, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del
D.P.C.M. 22 febbraio 2013*

ALLEGATI

Allegato 1.: Planimetria dei locali